



DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Io sottoscritto

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____

Cap e località _____

Data di nascita _____ tel. _____

Cell. _____ e_mail _____

chiedo l'iscrizione al Gruppo Orobico Minerali come socio ordinario, dichiaro di conoscere ed accettare lo statuto dell'Associazione, verso la somma di € 20,00 come quota associativa per l'anno in corso.

Data _____

*Con l'invio del modulo autorizzo il GOM al trattamento dei miei dati personali
secondo quanto stabilito dalla legge 675/96
e successive modificazioni*

Stampare ed inviare il modulo compilato a:

G.O.M. casella postale n. 1 - 24020 Torre Boldone BG

oppure a mezzo e_mail a: segreteria@gom.it

Versamento quota associativa

mediante bonifico bancario a:

Banca Popolare di Bergamo - fil. di Redona
IT69 V054 2811 1050 0000 0071 346

intestato: Gruppo Orobico Minerali

importo: 20,00 euro

causale: quota associativa



Ai nuovi iscritti
verrà dato in omaggio
il volume:

**Descrizione delle specie
e varietà di minerali
e loro località di ritrovamento
nella bergamasca**

a cura di Franco Maida





S t a t u t o d e l G . O . M .

Articolo 1 – Premessa

Il Gruppo Orobico Minerali, in breve anche solo G.O.M., fondato nel 1971 da Walter Berera, Cesare Donizetti, Raffaele Grassi, Silvio Lattuada e Franco Maida, costituisce una libera Associazione di **promozione sociale** che riunisce i cultori della mineralogia.

Il G.O.M. con codice fiscale 95015670169 ha la propria sede legale in Bergamo.

L'Associazione è indipendente da ogni movimento politico e confessionale, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana. E' una associazione a struttura democratica, con disciplina uniforme del rapporto associativo dei soci, con diritto di voto singolo per approvazione e modifica di statuto e di regolamento e per nomina di organi direttivi.

E' esclusa ogni limitazione di diritti degli associati a causa della temporaneità della partecipazione.

Articolo 2 – Finalità

L'Associazione ha per scopo la diffusione della conoscenza dei minerali, specialmente di quelli italiani ed in particolare di quelli bergamaschi, e la difesa del loro ambiente naturale, anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni.

Per conseguire gli scopi indicati, l'Associazione si propone di:

- incoraggiare studi, ricerche, esplorazioni in ogni campo, sia scientifico che pratico, pubblicare monografie sui minerali, guide itinerarie, manuali, notiziari informativi
- organizzare attività culturali quali conferenze, dibattiti, proiezioni e mostre
- promuovere iniziative finalizzate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dei minerali con particolare riferimento alla bergamasca e alle Alpi Orobiche
- promuovere ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del Gruppo, oltre ad eventuali opere ai fini sociali, filantropiche, di solidarietà sotto forma di volontariato.

Articolo 3 - Soci

Possono far parte del G.O.M. coloro che accettano il presente Statuto e che versano la quota associativa. La quota è personale e non trasferibile ad altri.

Il Socio si impegna ad osservare il presente Statuto, del quale riceve copia all'atto dell'iscrizione; si impegna ad osservare le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

La domanda di ammissione a Socio deve essere presentata su apposito modulo.

L'ammissione accordata entro il 30 settembre ha effetto per il residuo anno sociale in corso.

La domanda presentata nell'ultimo trimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo.

La quota associativa annuale è fissata anno per anno, dall'Assemblea dei Soci.

Il Socio ha diritto:

- di ricevere la tessera sociale all'atto dell'iscrizione
- di frequentare la sede sociale e di usufruire della biblioteca, dei materiali e delle attrezzature dell'Associazione, a norma dei rispettivi regolamenti
- di ricevere il Notiziario periodico
- di partecipare alle Assemblee
- e ricoprire cariche sociali



La qualifica di Socio si perde per dimissioni, per morosità, per scioglimento dell'Associazione o per radiazione, deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo e solo per gravi motivi.

Articolo 4 - Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- il Collegio dei Proviviri

Tutte le cariche associative sono gratuite e possono essere conferite a Soci maggiorenni iscritti all'Associazione.

Gratuite sono le prestazioni dei soci.

Articolo 5 Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

- Essa elegge:

- il Presidente
- i componenti il Consiglio Direttivo
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- il Collegio dei Proviviri

- approva le relazioni e i rendiconti annuali predisposti dal Consiglio Direttivo

- determina, su proposta del Consiglio Direttivo, la quota associativa annuale

- delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulle eventuali modifiche del presente Statuto

- delibera su qualunque questione proposta dal Consiglio Direttivo

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno o dietro richiesta di almeno un terzo dei Soci.

L'avviso di convocazione deve essere esposto nella sede in occasione delle riunioni settimanali almeno quindici giorni prima della data fissata e potrà essere inviato al domicilio degli Associati.

L'avviso deve indicare: l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della convocazione.

Le deliberazioni delle Assemblee ordinarie sono prese a maggioranza dei Soci presenti.

Le deliberazioni delle Assemblee straordinarie sono prese con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti.

Durante l'Assemblea ordinaria hanno luogo le votazioni per l'elezione degli Organi dell'Associazione e l'approvazione del bilancio.

Per la scelta del Consiglio potranno essere date fino a 6 preferenze: un voto per la presidenza e 5 per i consiglieri. Tre preferenze per i Revisori e tre per i Proviviri.

Hanno diritto di voto tutti i Soci, maggiorenni, in regola con la quota associativa.

Il voto è segreto e viene espresso su scheda appositamente predisposta.

L'Assemblea nomina i componenti del seggio elettorale, composto da due scrutatori, uno dei quali funge da presidente, i quali provvedono allo spoglio delle schede, proclamano gli eletti e redigono il verbale delle operazioni svolte.



Articolo 6 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, Vicepresidente e da 4 Consiglieri eletti dai Soci con le modalità previste dall'articolo 5. Essi durano in carica due anni e possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo sceglie fra i membri eletti il Segretario e il Tesoriere e fra tutti i Soci, il Bibliotecario, il Conservatore.

Al Consiglio Direttivo spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione:

- stabilisce il programma delle attività dell'Associazione
- convoca l'Assemblea dei Soci
- predispone le relazioni e i bilanci da sottoporre all'Assemblea
- propone all'Assemblea la quota associativa annuale
- assume provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci e propone all'Assemblea i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Soci
- proclama i Soci onorari

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due membri del Consiglio ed è regolarmente costituito con la presenza di almeno quattro componenti il Consiglio Direttivo.

La convocazione deve essere fatta a mezzo avviso scritto inviato almeno 5 giorni prima a tutti i componenti con l'indicazione dell'ordine del giorno, data, luogo e ora della riunione. In casi particolari la convocazione può essere effettuata anche per le vie brevi, ma con un anticipo di almeno 24 ore.

Le deliberazioni sono valide se riportano il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Degli argomenti trattati e delle deliberazioni adottate viene redatto un verbale.

In caso di dimissione o di decadenza di un componente del Consiglio Direttivo, subentra il primo dei non eletti, che durerà in carica fino al termine del mandato del Consigliere sostituito.

Su invito dello stesso Consiglio Direttivo possono partecipare alle riunioni persone esterne senza diritto di voto.

Articolo 7 - Presidente e vice Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale del G.O.M. di fronte a terzi e la firma sociale; convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

Cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria, con il Tesoriere firma i bilanci ed i diversi titoli di pagamento, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio coadiuvato dal Segretario.

Il vice Presidente è nominato dal Consiglio, su indicazione del Presidente, tra i membri del Consiglio.

Il vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in tutte le sue mansioni in caso di suo impedimento.

Articolo 8 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da 3 componenti eletti dall'Assemblea dei Soci ed elegge al suo interno il Presidente. Dura in carica 2 anni ed è rinnovabile

- controlla la situazione contabile e amministrativa del G.O.M. ed esamina il bilancio proposto dal Consiglio.



Articolo 9 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna:

- il Collegio dei Probiviri è formato da 3 componenti eletti dall'Assemblea dei Soci ed elegge al suo interno il Presidente. Dura in carica 2 anni ed è rinnovabile
- interpreta le norme statutarie e fornisce pareri sulla loro corretta applicazione
- esamina ed esprime il proprio parere sui provvedimenti di esclusione di Soci dall'Associazione, proposti dal Consiglio Direttivo e sottoposti alla deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 10 - Bibliotecario - Conservatore - Segretario - Tesoriere

Il Bibliotecario viene nominato dal Consiglio fra tutti i soci:

- provvede a raccogliere e conservare libri, riviste e quant'altro abbia attinenza con la mineralogia
- mette a disposizione dei Soci le pubblicazioni per la consultazione nei giorni e nelle ore stabilite

Il Conservatore viene nominato dal Consiglio fra tutti i soci:

- cura il mantenimento e tiene un inventario delle attrezzature e dei minerali di proprietà dell'Associazione
- sottopone annualmente al Consiglio le richieste di sviluppo e di miglioramento della collezione

Il Segretario viene nominato dal Consiglio fra i propri membri:

- redige il verbale delle Assemblee dei Soci e delle riunioni del Consiglio. Coadiuvato il Presidente nel dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio fra i propri membri:

- attende alla gestione economica e finanziaria
- provvede alla riscossione dei proventi e delle quote associative
- effettua i pagamenti
- tiene il giornale delle entrate e delle uscite
- predispose il bilancio economico e finanziario

Articolo 11 - Patrimonio - Entrate - Esercizi Sociali

Il patrimonio sociale è costituito da:

- attrezzature e minerali di proprietà dell'Associazione
- eventuali fondi di riserva formati da eccedenze di bilancio
- qualsiasi altro bene oggetto di elargizione, lascito, eredità a favore dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono determinate da:

- quote associative annuali
- proventi derivanti da attività dell'Associazione
- sovvenzioni di Enti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche.

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Dopo tale data il Consiglio Direttivo redige il rendiconto da presentare per l'approvazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.



I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale ed in caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, l'intero suo patrimonio verrà devoluto a Enti o Istituzioni con finalità analoghe.

Articolo 12 - Norme finali

Il presente statuto modifica il precedente, approvato a Bergamo nel 1977 ed entra immediatamente in vigore.

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Bergamo, 22 ottobre 1999